

VERGIATE



PERIODICO DI VITA CITTADINA
A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Stampato su
carta riciclata

Anno 15 - N. 1 Gennaio-Febbraio 1993

IL COMITATO PROMOTORE PER LA VIABILITÀ DELLA FRAZIONE RISPONDE ALLE POLEMICHE

A proposito della nuova strada di Sesona

"Qualcuno si è dimenticato o vuol far dimenticare che il 65% dei cittadini di Sesona ha firmato per la costruzione della variante"



A Sesona verrà costruita una nuova strada per sopperire alle difficoltà viarie della strettoia (foto Massimo Fumagalli)

A proposito della variante di via Posorti, il comitato per la viabilità di Sesona prende atto di quanto segue:

Si è parlato molto e si continua a parlare ancora oggi della questione. Accuse di sperpero di denaro pubblico, negligenza ecc. ecc., nei confronti dell'Amministrazione Comunale. Poi ricorsi al TAR, iniziative varie per impedire l'inizio dei lavori. È vero che è lecito che ognuno difenda i propri interessi, sì, perché di questo si tratta in quanto gli abitanti di via Posorti (non tutti per la verità) vedono in pericolo l'incidenza del traffico nella propria via, ed i proprietari dei terreni, l'esproprio di questi ultimi.

Nelle scelte di opere pubbliche quasi mai si riesce ad accontentare tutti, ma devono prevalere gli interessi della stragrande maggioranza dei cittadini. Vo-

gliamo poi ricordare che il P.R. G. era operante ancora prima che alcune case venissero costruite e tale piano prevedeva già la variante stradale in questione. Qualcuno si è dimenticato o vuol far dimenticare che il 65% circa dei cittadini di Sesona ha firmato per la costruzione di detta variante. Si insinua anche che le firme non hanno valore in quanto che a coloro che hanno firmato non è stata spiegata bene questa finalità.

Vengono considerati forse dei "cretini" coloro che hanno firmato?

A parte le polemiche, il comitato promotore per la viabilità di Sesona ribadisce ancora una volta che questa benedetta strada non potrà essere la soluzione finale per lo scorrimento del traffico, ma sicuramente sarà un miglioramento delle condizioni attuali per la Via Treves.

segue a pagina 2

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DI VERGIATE

Le attività formative serali 1993

Giunta al terzo anno la programmazione dei corsi formativi varati dall'Amministrazione Comunale, rappresenta una articolata proposta agli utenti che tiene in evidenza l'evoluzione del mercato del lavoro, che rilancia alcune professioni. 17 corsi su: informatica, disegnatori CAD, interpretazione del disegno meccanico, oleodinamica, ambiente, sistemi di qualità aziendale, controlli, trattamenti termici e protettivi. La sede del Centro di Formazione Professionale è a Cimbro in via Volta 9 presso le scuole elementari

Siamo giunti al terzo anno formativo e nonostante le difficoltà insite nell'avviare un Centro di Formazione Professionale, possiamo considerarci orgogliosi quando fra i nostri vecchi ricordi emergono tanti momenti di soddisfazione. Grazie alle esperienze acquisite ed ai consigli ricevuti, la programmazione dei corsi formativi,

che sono stati varati dal Consiglio Comunale su proposta della Giunta, rappresenta una articolata proposta agli utenti che tiene in evidenza l'evoluzione del mercato del lavoro, che rilancia alcune professioni, promuovendone il giusto ruolo nelle imprese, oltre a richiederne di nuove. Come è possibile rilevare dal

piano dei corsi proposti la filosofia che sta alla base dell'operato del Centro di Formazione Professionale è quella di fornire agli utenti dei moduli formativi coerenti con la loro professione fornendo la possibilità di ampliare la loro professionalità. In particolare a volte succede che un lavoratore, un tecnico, un esperto, vorrebbe poter fre-

segue a pagina 3

UN ARTICOLO DELL'AVVOCATO MARIO GALLINI PRESIDENTE DELLA SO.CREM - SOCIETÀ VARESE PER LA CREMAZIONE

In aumento la cremazione delle salme

La legge italiana ha completamente parificato la cremazione all'inumazione e la chiesa cattolica ha ammesso la pratica ritenendo venuti meno i motivi che l'avevano vista contraria e sempre di più i cittadini si rivolgono all'Associazione SO.CREM, un ente morale senza scopo di lucro. Solo ventimila lire di iscrizione e diecimila all'anno per avere diritto alla cremazione gratuita. Per i non soci "dopo" ci dev'essere il completo accordo del nucleo familiare. La sede è a Varese in via Sacco 5 presso il palazzo comunale (tel. 0332/234216) ed è aperta tutti i giorni dalle ore 9,30 alle ore 12,30 escluso il sabato e festivi

Da oltre due secoli la cremazione è stata intesa, da una ristretta "élite" di intellettuali, come uno strumento alternativo a quello del seppellimento delle salme in di-

retta polemica con la Chiesa Cattolica. Nel frattempo, il buon senso comune l'ha considerata un po' in sordina e facendovi comunque

ricorso in via del tutto minoritaria, come un mezzo più efficace ed igienico dell'inumazione. Oggi le cose sono radicalmente cambiate.

segue a pagina 2

IL SINDACO SULLA TASSA PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE ANCHE ALLE ABITAZIONI NON DIRETTAMENTE COLLEGATE ALLA FOGNA

"La legge ci ha costretto ad applicarla"

"L'Amministrazione Comunale non voleva applicare tale tassa, ma una sentenza della Corte Suprema di Cassazione e l'intervento della Corte dei Conti non ha lasciato scappatoie". Purtroppo le imposizioni vincolanti del Governo arrivano a condizionare pesantemente tutte le tariffe dei servizi comunali a domanda individuale, lasciando all'Ente Locale il solo compito di fare da parafulmine

A pagina 3

Nuovo codice della strada

Il Sindaco

Visto il Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 - pubblicato sulla G.U./supplemento ordinario n. 114 del 18/5/1992.

Rende nota

l'entrata in vigore, dal 1° gennaio 1993, del nuovo Codice della Strada, le cui principali violazioni e relative sanzioni si riportano all'interno, per conoscenza della cittadinanza.

Alle pagine 6-7

All'interno del periodico ospitiamo un inserto speciale da conservare, su "La farmacia municipalizzata vergiatese"

prodotto e curato dall'ente stesso.

DALLA PRIMA Cremazione delle salme

Dal 1963 la Chiesa Cattolica ha ammesso la pratica ritenendo venuti meno i motivi che sino a quell'anno l'avevano vista contraria "non perché (sono le Sue parole) fosse vietata dalla legge naturale e dalla legge positiva di Cristo, ma perché sin dai tempi della Rivoluzione Francese, i liberi pensatori, i materialisti, gli atei, ne fecero l'espressione settaria della loro religione e del loro anticlericalismo".

La Chiesa ha consentito altresì che "i riti previsti nella cappella del cimitero o presso la tomba possono farsi nella stessa sala crematoria, cercando di evitare con la debita prudenza ogni pericolo di scandalo o d'indifferente religioso".

Dal 1987 la legge italiana ha completamente parificato la cremazione all'inhumazione addossando ai Comuni di residenza dei defunti le spese relative e demandando ai Comuni stessi il compito di provvedervi in via diretta o con appalto del servizio. Dal 1989 il legislatore ha disposto che i residui ospedalieri dei corpi umani possono essere inceneriti soltanto nei "forni crematori cimiteriali", così equiparandoli alle salme ad ogni effetto. Infine, i resti di molte salme destinate agli ossari, dopo il disseppellimento dalla terra (esumazione) o dai loculi (estumulazione), non risultano mineralizzati e devono essere risepolti.

Non è quindi azzardato prevedere che la pressante mancanza di spazi cimiteriali indurrà, assai prima che poi, a disporre la destinazione alla cremazione.

L'analisi porta a concludere che la cremazione è già diventata un significativo fenomeno sociale e che un cambiamento di questa portata impone un'attenta riflessione sia sul piano ideale che sul coerente terreno operativo.

Il ruolo, del tutto nuovo, della cremazione come pubblico servizio segnala il potenziale di vitalità di un'associazionismo che è chiamato a concentrarsi sul più raffinato aspetto delle garanzie qualitative delle situazioni umane coinvolte, a tutela di valori essenziali e comuni ad ogni essere umano e a ciascuna aggregazione sociale; la dignità della persona e il rispetto nei confronti dei morti.

La salvaguardia dei diritti naturali e civili della persona, è l'obiettivo che la SO.CREM (Società Varesina per la Cremazione) si propone alle soglie del duemila, forte della sua veste istituzionale di Ente Morale senza scopo di lucro che la qualifica come il soggetto più idoneo per l'efficace tutela della dignità di chi non è più in grado di farlo nonché dei sentimenti di chi lo amò e stimò.

La salvaguardia dall'indifferenza e dalla speculazione; dall'ineducazione e dall'arroganza; dalla fretta di accantonare un evento spiacevole e dalla sopraffazione nei confronti di chi è umanamente ma anche economicamente indifeso.

L'Ente Morale vuol essere testimone attento e presidio attivo di

queste intime esigenze di ciascuno rivendicando a pieno titolo il ruolo privilegiato che lo stesso legislatore gli ha formalmente confermato (n. 3 dell'art. 79 del D.P.R. 285 del 1990) nel regolamentare la cremazione.

L'Associazione, denominata "Società Varesina per la Cremazione - SO.CREM" che ha sede in Varese, in via Sacco 5, presso il palazzo comunale (apertura uffici: tutti i giorni ore 9,30-12,30 escluso sabato e festivi - tel. 0332/234216), ha, fra l'altro, lo scopo di:

a) provvedere, mediante l'ara crematoria esistente nel cimitero Monumentale di Varese, alle operazioni di cremazione delle salme sia dei soci che di altri;
b) tutelare, alla morte dei soci, la piena esecuzione delle disposizioni relative all'incenerimento delle loro salme;
c) studiare i mezzi ed i modi più razionali ed idonei per l'incenerimento delle salme;
d) promuovere presso gli organi centrali dello Stato, presso le Amministrazioni locali e presso altri Enti Pubblici, nazionali ed internazionali, le riforme atte a divulgare la pratica dell'incenerimento delle salme ed a rimuovere gli ostacoli che la intralciano;
e) mantenere relazioni con la Federazione Nazionale ed Internazionale e con gli Enti similari nell'intento di conseguire gli scopi prefissi dallo statuto, e di concordare con le altre società di cremazione un trattamento di reciprocità.

Con poche e semplici formalità, versando lire ventimila di iscrizione e pagando una quota annua di lire diecimila, chiunque al momento del decesso ha diritto alla cremazione gratuita.

Tale possibilità è altresì attuabile anche ai non soci purché (è una condizione di legge) all'atto del decesso tutti i componenti del nucleo familiare del defunto siano indistintamente d'accordo e manifestino immediatamente questa loro volontà al comune di residenza.

SO.CREM - Società Varesina per la Cremazione
Il Presidente
Avv. Mario Gallini

In Giappone cremati al 97%

In Italia nel 1991 sono state cremate 7.500 salme, nel 1992 circa 10 mila, cioè circa il 2 per cento di tutti i decessi. A Torino il rapporto delle cremazioni sul totale dei morti è del 15 per cento, a Milano del 10 per cento e a Bologna dell'8. Al sud, invece, il fenomeno è ancora del tutto sconosciuto. Complessivamente l'Italia resta però ancora molto lontana dalle medie mondiali: in Giappone le cremazioni rappresentano infatti il 97 per cento dei decessi, in Gran Bretagna il 70 per cento, negli Usa il 17 per cento. Un altro settore nel quale l'Italia è in ritardo e sta appena cominciando a seguire l'esempio di altri paesi è quello della previdenza funeraria.

Centro di Aggregazione Giovanile di Cimbro

Il Centro di Aggregazione Giovanile di Cimbro cambia profondamente il suo programma di attività: sempre con ritrovo alle 14,30 (ore 14,15 davanti alle Scuole Medie di Vergiate) il gruppo si ritrova tutti i giorni. Ci saranno attività molto varie e interessanti basate su tre indirizzi:

- Il gioco, libero o organizzato, all'esterno o all'interno. Gioco che diventa attività polisportiva un giorno alla settimana svolgendo in modo non competitivo tra pallavolo, basket, ping-pong, bici, ecc..

- Il laboratorio, con la possibilità di lavorare in falegnameria e in meccanica (riparazione e costruzione di biciclette), in cucina, col disegno e con la musica.

- I compiti, con uno spazio de-



La sede comunale del Centro di Aggregazione Giovanile di Cimbro

dicato al "dovere", con l'assistenza di operatori qualificati. Dal lunedì al venerdì dalle ore 14,30 alle ore 17,30.

Le attività sono condotte da Alberto e Mariano.

L'Ufficio Servizi Sociali del Comune

UNA PRECISAZIONE DEL SINDACO ENRICO MOZZINI

Per migliorare la viabilità di Sesona

"Il collegamento tra la via Treves e la via Posorti affronta il problema della viabilità interna del Centro Storico e la sua realizzazione farà senz'altro migliorare l'attuale situazione. L'Amministrazione Comunale nel rapporto democratico con i cittadini pone sempre al centro del dibattito la soluzione concreta delle varie questioni"

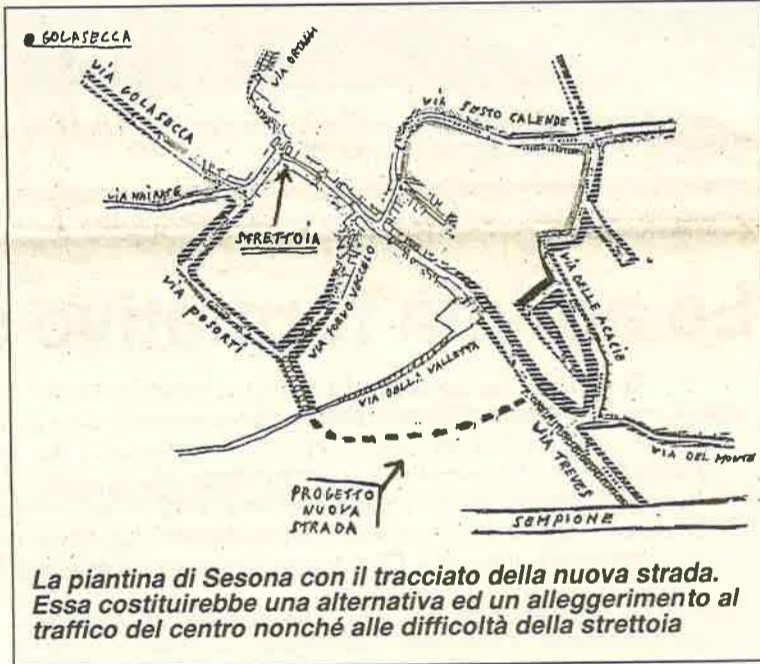
L'Amministrazione Comunale pensa su tale problema di aver già adeguatamente risposto alle interpellanze ed ai vari articoli apparsi sulla stampa, ha risposto anche nella riunione di Consiglio Comunale del 30.12.1992 e nella riunione dei capigruppo tenutasi il giorno 12.1.1993, nelle quali ha ribadito l'impegno più volte manifestato di voler realizzare un tratto di strada di collegamento tra la via Posorti e la via Treves, come era nelle previsioni del P.R.G.; nell'affrontare tale impegno l'Amministrazione ha ritenuto e ritiene che la strada di collegamento prevista nel piano regolatore e la circoscrizione nella frazione di Sesona non possano essere una alternativa all'altra, ma ognuna di esse affronta una specifica tematica e uno specifico problema viabilistico.

La circoscrizione che possiamo definire esterna affronta in termini generali l'allontanamento del traffico dal centro di Sesona per realizzare la quale si pone in questa fase una questione economica non facilmente risolvibile, così come è stato evidenziato negli incontri di Consiglio Comunale e dei Capigruppo, i quali hanno concordato con l'Amministrazione.

Il collegamento tra la via Treves e la via Posorti affronta invece il problema della viabilità interna del centro storico.

La proposta di realizzare un senso circolatorio è stata quella formulata nel P.R.G. e nel progetto in discussione.

Pertanto noi pensiamo che rea-



La piantina di Sesona con il tracciato della nuova strada. Essa costituirebbe una alternativa ed un alleggerimento al traffico del centro nonché alle difficoltà della strettoia

lizzare tale strada, con la possibilità di creare anche un senso unico rotatorio, parziale o totale (ma la fattibilità o meno di tale ipotesi la verificheremo assieme ai cittadini), pur tenendo conto delle osservazioni emerse sia in Consiglio Comunale che nei vari dibattiti in corso, possa affrontare il problema viabilistico del centro di Sesona in modo sicuramente migliore rispetto all'attuale situazione. Ne è la conferma l'orientamento assunto dalle forze politiche e dei vari gruppi consiliari nell'incontro del 12.1.1993, dove è prevalso, anziché un astratto schierarsi in senso politico, il buon senso amministrativo.

Pensiamo quindi che il progetto proposto con quelle modifiche ai muretti possa essere una dimostrazione concreta di come per parte nostra si sono mantenuti gli impegni e anche di come si possa mantenere un corretto rapporto democratico tra gli amministratori e gli amministratori quando si pone al centro del dibattito la soluzione concreta dei problemi e non il semplice tentativo di accattivarsi l'opinione pubblica, con posizioni che negano l'esistenza di un problema magari rinviando tutto ad un altro problema, più difficile e risolvibile in tempi più lunghi.

Il Sindaco
Enrico Mozzini



Il cimitero di Cuirone e Cimbro

DALLA PRIMA

A proposito della nuova strada...

Per questo speriamo che i lavori vengano avviati il più presto possibile. Siamo inoltre convinti che per il futuro dovranno essere prese altre iniziative atte a trovare la soluzione veramente definitiva per il traffico di Sesona e perché no anche per tutto il territorio di Vergiate.

Firmato: Il Comitato Promotore per la viabilità - Frazione di Sesona

Fancaviglia Antonio Pastorello Walter

Pavan Ottavino
Capostagno Stefano
Francaviglia Nino
Denna Dario
Pavan Dorianò
Cozzi Paolo
Cairati Lorenzo
Zarini Luigi
Pastorello Bruna
Bracco Paola

Costantini Sergio
Stievano Sergio
Favaro Roberto
Garbin Luciano
Cassani Gianni
Cuccia Franco
Fumagalli Elvio
Macchetta Katia
Francaviglia Delia
Corbetta Angela

Pensioni di vecchiaia INPS "le novità"

La legge delega n. 421/92 che ha confermato le sconvolgenti nuove disposizioni stabilite dal decreto del 19/9/92 in materia di pensioni di anzianità, si configura come un autentico "terremoto" per ciò che riguarda le nuove pensioni di vecchiaia. Oltre le pesanti novità riguardanti l'età pensionabile (5 anni in più) e il requisito contributivo (5 anni in più anch'esso), che evidenziamo nella tabella allegata per motivi di chiarezza, un'ulteriore pesante tegola è rappresentata dall'art. 4 (Requisiti reddituali per l'integrazione al trattamento al minimo) che riduce drasticamente l'importo di molte delle future pensioni di vecchiaia con effetto immediato e riguarda tutte le pensioni con decorrenza 1/1/1993 a carico dell'Assicurazione Generale Obbligatoria dell'INPS nonché alle gestioni sostitutive ed esclusive della stessa e all'Enasarco.

A decorrere dall'1/1/93 infatti "...il diritto al trattamento minimo è legato non solo alla condizione di reddito individuale del pensionato (pari a due volte il trattamento minimo in

pagamento al 1° gennaio di ogni anno - L. 14.640.600 per il 1992) ma anche al reddito del coniuge non legalmente ed effettivamente separato. In caso di cumulo dei redditi con il coniuge il tetto da non superare è pari a tre volte l'importo annuo del

trattamento minimo - L. 23.000.000 circa per il 1993. Dal computo dei redditi sono esclusi i trattamenti di fine rapporto comunque denominati, il reddito della casa di abitazione e l'importo della pensione da integrare...".

Facciamo un esempio limite della differenza di situazioni.

1° caso: Pensionato con decorrenza 1/12/92 che ha compiuto l'età pensionabile il 30/11/92.

2° caso: Pensionato con decorrenza 1/1/93 che ha compiuto l'età pensionabile l'1/12/92.

Entrambi hanno lavorato 10 anni circa e versato i contributi volontari per la parte mancante al requisito contributivo. In base ai calcoli fatti spetterebbe loro una pensione "adeguata" o a "calcolo" (sono la medesima cosa) di L. 140.000 mensili con la necessità per entrambi di un'integrazione al trattamento minimo.

Il pensionato del primo caso ha un reddito personale annuo di L. 8.500.000 ed il coniuge un reddito di L. 100.000.000 per il 1992; il pensionato del secondo caso, titolare di un reddito personale di L. 4.000.000, con coniuge titolare di pensione dell'importo di L. 11.000.000 lordi.

Il primo pensionato, beneficiando della vecchia normativa, si vedrà la pensione integrata per intero (L. 600.000 circa), il secondo pensionato,

"grazie alle nuove disposizioni", non avrà l'integrazione e pertanto percepirà le sole L. 140.000 della pensione a "calcolo". Morale: il primo pensionato nato un giorno prima del secondo pensionato, pur avendo un reddito familiare nettamente favorevole, percepirà una pensione quattro volte superiore. Da tutto ciò si deduce che quanto si sta realizzando, più che una riforma del sistema previdenziale è un ulteriore passo in avanti verso la sua demolizione.

Per il Patronato Inca-Cgil
Sergio Leorato

Come cambia la pensione di vecchiaia

I nuovi requisiti del periodo transitorio

	Anno di nascita	Età	Anno di perfezionamento	Requisito contributivo
Uomini	1933	60 anni	1993	16 anni
	1934	61 anni	1995	17 anni
	1935	62 anni	1997	18 anni
	1936	63 anni	1999	19 anni
	1937	64 anni	2001	20 anni
	1938	65 anni	2003	20 anni
Donne	1938	55 anni	1993	16 anni
	1939	56 anni	1995	17 anni
	1940	57 anni	1997	18 anni
	1941	58 anni	1999	19 anni
	1942	59 anni	2001	20 anni
	1943	60 anni	2003	20 anni

L'elevazione dell'età decorre dal 1° gennaio 1994.

L'elevazione del requisito contributivo decorre dal 1° gennaio 1993.

DALLA PRIMA

La legge ci ha costretto...



L'ingresso al grande impianto di depurazione di Vergiate sito in via S. Eurosia

Ha fatto molto discutere in questi giorni a Vergiate la decisione presa dalla Amministrazione Comunale di applicare il canone (tassa) per la depurazione delle acque anche alle abitazioni non direttamente collegate alla fogna.

In merito al problema e agli interrogativi che esso ha sollevato intendo fare alcune precisazioni.

La stessa perplessità e lo stesso scetticismo circa la giustezza di tale tassa nella attuale situazione di fatto vergiatese, insieme alla sempre presente per noi necessità di non appesantire con nuove tasse la condizione dei cittadini e delle famiglie, era già presente in noi nella prima fase di emissione delle bollette, tanto che essa di fatto non è stata inserita.

L'avvenuta conoscenza successiva della sentenza della Corte Suprema di Cassazione n. 2800 del 9.3.92 e l'intervento della Corte dei Conti che stabilisce in sostanza per i cittadini residenti in comuni che sono provvisti di impianti di depurazione che il canone è comunque dovuto in quanto potenziali utilizzatori di tale impianto, ci ha costretto alla applicazione.

Ci rendiamo ben conto che in questo modo si è appesantita ulteriormente la situazione di tutte quelle famiglie che non hanno possibilità di allacciarsi alla fogna, noi comunque in questi anni abbiamo fatto grossi sforzi e investimenti per il potenziamento della rete fognaria ed abbiamo già subito deciso, quando anni fa è entrata in vi-

gore la legge, che impedisce l'esistenza dei pozzi perdenti, che gli scarichi dei pozzi provenienti dal territorio comunale non paghino nessuna tariffa di depurazione al depuratore comunale.

Questo però non ha impedito a qualche azienda di trasporto, in alcuni casi, di speculare sui prezzi di tale trasporto pur essendoci un quadro d'intesa definito qualche anno fa che indicava anche, più o meno, i prezzi. L'Amministrazione sta provvedendo in questi giorni attraverso l'assessorato all'ambiente, a ridefinire precisandola, l'intesa con queste aziende in modo da mettere i cittadini il più possibile al riparo dalla speculazione. A noi sembra, in conclusione, di aver fatto il possibile in una situazione ambientale che si degrada sempre di più e dove il disquinamento costerà molto, però come in altri casi c'è sempre qualcuno che dice che avrebbe fatto meglio, utilizzando, anche questi casi come mezzi di propaganda politica, noi quando affrontiamo i problemi facciamo sempre appello alla sensibilità di dare una mano nella difesa dell'ambiente e ricordiamo che nella attuale situazione legislativa ogni diverso scarico che non sia quello previsto dalla L. 319/76 e successive modificazioni sia nazionali che regionali comporta, oltre che a sanzioni di tipo amministrativo, anche responsabilità di carattere penale per inquinamento delle falde freatiche.

Il Sindaco
Enrico Mozzini

Le attività formative 1993

quantare un corso formativo, i cui obiettivi tendano a fornire un quadro generale, ma purtroppo per motivi di tempo da una parte e perché l'interesse è limitato verso alcuni sottobiettivi, tende a rinunciare all'aggiornamento.

Pertanto per favorire una elasticità nelle frequenze i progetti formativi sono stati suddivisi in moduli.

Questo permetterà agli utenti di poter "tarare" la loro formazione non più su obiettivi generali ma bensì personalizzati.

Ci auguriamo che questo modello sperimentale di programmare la formazione mettendo in evidenza le esigenze del "Cliente", che la filosofia della qualità pone come elemento fondamentale, possa essere vincente per il futuro prosieguo del nostro Centro; vi invitiamo a scegliere il vostro aggiornamento professionale fra le attività elencate in questa pagina e se pensate che ne esistono delle altre da programmare comunicatelo subito al Centro di Formazione rivolgendovi alla



Al Centro di Formazione Professionale di Vergiate

segretaria sig.na Marina Mattaini, tel. 0331/946802 negli orari 17,30-19,30 (dal lunedì al venerdì) e 9/11 il sabato.

Dott. Ermanno Rotondi
Direttore del Centro di
Formazione Professionale di
Vergiate

La consegna dei diplomi ai frequentanti l'ultimo corso di formazione professionale. Da destra: l'Assessore Berrini, il Sindaco Mozzini, l'Assessore Pansini, il Direttore del centro Ermanno Rotondi ed un altro dirigente

Tutti i corsi dalla A alla Z

Corso di Informatica Informatizzazione 1° Livello

Videoscrittura, tabelle elettroniche e archiviazione dati.
Durata: 80 ore.
Pre-requisiti: assolvimento obbligo scolastico.
Quota di iscrizione: L. 100.000

Informatizzazione 2° Livello

Uso del foglio elettronico di Lotus 1-2-3.
Durata: 42 ore.
Pre-requisiti: superamento test.
Quota di iscrizione: L. 130.000

Processore di testi: Word

Durata: 42 ore.
Pre-requisiti: superamento test.
Quota di iscrizione: L. 130.000

Corso disegnatori CAD

Durata: 280 ore.
Pre-requisiti: esperienza nel settore.
Quota di iscrizione: L. 400.000

Corso di interpretazione del disegno meccanico

Durata: 280 ore.
Pre-requisiti: licenza di Scuola Media; esperienza nel settore.

Quota di iscrizione: L. 200.000

Corso di Oleodinamica

Durata: 160 ore
Pre-requisiti: esperienza nel settore.

Quota di iscrizione: L. 600.000

Corso sull'ambiente

1° modulo - Durata: 45 ore
Materie: Rumori, Vibrazioni e Microclima
Quota di iscrizione: L. 160.000

2° modulo - Durata: 40 ore

Materie: Trattamento acque.
Quota iscrizione: L. 130.000

3° modulo - Durata: 35 ore

Materie: Rifiuti speciali e tossici nocivi.
Quota di iscrizione: L. 90.000

Corso su sistemi di qualità aziendale

1° modulo - Durata: 24 ore
Materie: Responsabilità di prodotto
Quota di iscrizione: L. 180.000

2° modulo - Durata: 36 ore
Materie: Sistemi qualità norme serie UNI-EN 29.000
Quota di iscrizione: L. 270.000

3° modulo - Durata: 40 ore
Materie: Manuale di qualità aziendale

Quota di iscrizione: L. 300.000

Corso su controlli non distruttivi

1° modulo - Durata: 110 ore
Materie: Metodo ultrasonoro
Quota di iscrizione: L. 280.000

2° modulo - Durata: 60 ore
Materie: Metodo magnetoscopico - Liquidi penetranti
Quota di iscrizione: L. 180.000

3° modulo - Durata 110 ore
Materie: Metodo radiografico
Quota di iscrizione: L. 280.000

Corso sui trattamenti termici e protettivi

1° modulo - Durata 80 ore
Materie: Trattamenti termici
Quota di iscrizione: L. 240.000

2° modulo - Durata: 60 ore
Materie: Trattamenti galvanici
Quota di iscrizione: L. 180.000

Per informazioni ed iscrizioni:

C.F.P. Via A. Volta, 9
21029 Cimbro di Vergiate
Orario segreteria:
dal lunedì al venerdì
dalle ore 17,30 alle ore 19,30
sabato dalle ore 9,00 alle ore 11,00
Telefono: 0331/946802

È LA 5ª VOLTA CHE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VERGIATE, IN COLLABORAZIONE CON LA "PRO LOCO" E LE SCUOLE, NE ORGANIZZA L'EVENTO

Premiati i migliori alunni delle Elementari e Medie

Due commissioni di insegnanti hanno scelto i più meritevoli. Borse di studio, attestati, dotazioni librarie sono stati i giusti riconoscimenti alla loro dedizione allo studio e alla buona volontà dimostrata durante il ciclo della scuola dell'obbligo

Nel pomeriggio di sabato 7 novembre la bella sala Polivalente di Vergiate è in festa: gremita di fanciulli e famiglie.

I migliori alunni delle classi V elementare e III media sono qui invitati per ricevere un giusto riconoscimento alla loro dedizione allo studio ed alla buona volontà dimostrata durante il ciclo della scuola dell'obbligo.

È questo il quinto anno in cui il Comune di Vergiate in collaborazione con la "Pro Loco" istituisce un premio dedicato alla memoria della maestra Teresa Aliprandini Landoni e alla professoressa Carla Miglio Ferrari, entrambe benemerite nell'ambito della scuola.

I premi, consistenti in libri, attestati, piccole borse di studio in denaro (una delle quali offerte dal signor Giuseppe Aliprandini) sono distribuiti dal Direttore didattico signor Angelo Balzarini, dalla Preside signora Amina Crosta, dal signor Ermanno Berrini, Assessore alla Cultura, dall'ingegner Fausto Landoni e ragionier Giuseppe Bernacchi rappresentanti della Pro Loco.



Un momento della premiazione degli alunni lo scorso anno. Da sinistra in piedi: Fausto Landoni e Giuseppe Bernacchi (rappresentanti Pro Loco), il Preside Corrado Ferrini. Seduti: il Direttore Didattico Angelo Balzarini, il Presidente della Pro Loco Silvano Galli e l'Assessore Ermanno Berrini

Brevi parole ma concetti importanti vengono espressi dal podio prima della consegna dei singoli premi.

La Preside della Scuola Media mette l'accento sulla cultura che arricchisce la personalità e

aiuta lo studente non tanto per la scuola ma per la vita.

Il Direttore della Scuola Elementare esalta la capacità del risparmio dal punto di vista morale e dà importanza al premio meritato dal singolo non solo

per suo merito ma anche per quanti vi hanno contribuito.

Questi i premiati:

- Borse di Studio Pro Loco: Adele Montonati (V "De Amicis"), Laura Candia (V Corgeno), Stefania Pollet (V Sesona), Federica Bisella (III B), Andrea Cairati (III C), Michele Campagnolo (III D).

- Borse di Studio dell'Amministrazione Comunale: Claudia Blasi (III A), Giacomo Ferrari (III D), Stefania Tondini (III F).

• Riconoscimenti:

- Tullio Landoni, Silvia Carboni, Adele Montonati, Maurizio Pallavera, Lorena Tropeano (V A "De Amicis").

- Marta Giono, Alessia Pontiroli, Lorenzo Rusconi, Pamela Terramagra (V B "De Amicis").

- Laura Candia, Roberta Candia, Michela Torresin, Erika Gherlenda ("Medaglie d'oro" Corgeno).

- Giada Pavan, Teresa Piscitello, Noemi Padovan ("G. Mazzini" Sesona).

- Diego Pivetta, Simone Conti ("Villaggio del Fanciullo").

- Francesco Bonafine, Massi-



La signora Enza Poy Antoniazzi, per tanti anni insegnante presso le Scuole Elementari del Comune

mo Braghini, Filippo Galante, Manuel Ghittori ("Cimbro - Cuiro").

- Sara Carboni (III A), Ilaria Paganini (III B), Laura De Santis, Luca Santabarbara (III C), Stefania Genile (III E), Marzia Polazzon (III F).

Enza Poy Antoniazzi

ORGANIZZATA DAL CENTRO CULTURALE DI CORGENO

Grande successo della mostra "Viridis Glatum"

Si è conclusa recentemente la 3ª edizione della mostra di pittura-scultura e arti decorative "VIRIDIS GLATUM". Presenti all'inaugurazione, l'assessore ai Servizi Sociali Ilio Pansini, il critico d'arte Fabrizia Buzio Negri, il presidente del sodalizio Renato Tamborini che con la sua "VERVE" e solerzia, ha coronato il successo della mostra di pittura. Ancora una volta, le aule della scuola elementare di Corgeno hanno ospitato numerose opere degli artisti provenienti dall'hinterland varesino. Moltissime artiste hanno ben figurato.

Le opere, variegata per tendenza e stile, dal figurativo classico a quello moderno, dall'espressionismo al pop, dall'astratto all'informale, hanno destato, l'interesse e l'attenzione del pubblico affluuto assai numeroso. Si sono occupati della mostra d'arte, in crescente successo, il critico d'arte Fabrizia Buzio Negri e Andrea Nania, che bene hanno evidenziato coi loro scritti il singolare raduno pittorico. Tra i tanti artisti partecipanti, mi limiterò a citarne solo alcuni che ritengo destinato l'attenzione più significativa: Jacqueline Bertrand, Ermanno Besozzi, Luigi Boldi, Maria Brugnoli, Arsenio De Boni, Anny Ferrario, Adolfo Lana, Pasquale Macchi, Saverio Bartino, Rita Bertecchi, Silvia Caldinelli, Giampiero Castiglioni,



Da sinistra: Luigi Corti, Renato Tamborini, il corgnese (Foto G. Cantù)

Renzo Gorini, Sergio Longhi, Milena Garnilli Morelli, Rodolfo Tonin, Loredano Ughetto, Pietro Tosi. Interessante appare la ricerca del fare pittura nel contesto più rigoroso di alcuni artisti: Marco Baroncini è un giovane artista locale ricco di creatività. I suoi nudi plastici, pittoricamente cromatici, onorano il colore, le forme, quasi a confine della trasfigurazione pop americana; Daniela Bianco, presente con una sola opera ha arricchito i suoi segni multicolori, in toni, nel vortice concettuale, eleoizzandolo l'atmosfera dei sogni; di Luigi Corti ancorato alle sue riminiscenze artistiche, ben figurano le sue nature morte e il campanile della chiesa di Corgeno nel suo splendore pittorico; il corgnese nei suoi rituali paesaggi

melanconici, rappresentanti realtà agresti che sono proprio l'intuito della salvaguardia della natura per la natura; Eugenia Branca e le sue stoffe colorate, magnificate dai suoi "collages", sono il soggetto-oggetto, supporto coraggioso di chi medita le avanguardie; Daniela Maida incline virtuosa, privilegia concettualizzare l'essenzialità dei simboli, senza opprimere la vanga dei segni; il travaglio di Mariella Milan è alla ricerca di uno stile personale che le dia la giusta dimensione dell'essere artisti, metamorfosi di chi vuole inseguire l'oltre; Corinna Segre è tra l'incorrenza metafisica dei suoi sogni e la presenza costante delle sue nature morte, inorgoglitte da una linea autentica; Mara Vandy è sorprendente per i suoi paesaggi limpidi, quasi materici che la riconducono all'origine; Luisa Garzonio con le sue tele materiche- astratte rivitalizzano un'arte-mentis folgorante tutto l'archetipo visivo. È un augurio sperare che il Centro Culturale ed il suo Presidente possa inaugurare nuove manifestazioni culturali, così come è dovere ringraziare l'amministrazione comunale di Vergiate per la concessione della scuola elementare di Corgeno e tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione della mostra.

Fabrizio Silvestri

DAL 1° MARZO FUNZIONERÀ SENZA PERSONALE

La stazione di Vergiate sarà "impresenziata"

L'Ente Ferrovie dello Stato è stato irremovibile e a nulla sono valsi i ripetuti incontri con il sindacato.

Dal 1° marzo, salvo slittamenti dell'ultima ora, la stazione di Vergiate sarà "impresenziata" cioè priva del personale addetto.

I lavori per rendere la stazione ugualmente funzionante come fermata passeggeri sono finiti e restano da definire solamente alcuni dettagli "tecnici" (importanti) relativi a come fare i biglietti (in treno, presso rivendite, ecc.) alla funzionalità e sicurezza della

sala di aspetto, all'informazione, ecc..

È abbastanza evidente che per gli utenti, abituati al servizio efficiente, non burocratico e collaborativo del personale locale, con cui sin qui si sono rapportati, l'impatto sarà più che negativo.

Gli attuali otto addetti di stazione verranno assegnati ad altre località.

Dopo Vergiate, che sembra subire uno dei primi provvedimenti di tal genere della Lombardia, toccherà a Casorate S., Meina, Dormelletto e altre stazioni ancora.



Una panoramica della mostra (foto G. Cantù)



La stazione ferroviaria di Vergiate

FRA CORSI DI CINEMA E PROIEZIONI DI FILM SELEZIONATI

L'attività del Centro Audiovisivo Comunale

Con iniziative per insegnanti, alunni, bambini, adolescenti e adulti il centro si propone come punto di riferimento stabile per la comunità

Prosegue nel 1993 l'attività del Centro Audiovisivo, un investimento che il Comune vede ricadere a vasto raggio sul territorio: la mattina con "Arrivando il video" il corso di propedeutica del cinema rivolto agli insegnanti delle scuole medie e il laboratorio di disegno animato che coinvolge le scuole elementari di Cimbro, Corgeno e Sesona; il pomeriggio con le proiezioni di film selezionati dedicate ai bambini del Centro pomeridiano e agli adolescenti dei Centri di aggregazione; la sera con le settimanali rassegne e incontri aperti a tutti.

Il Centro Audiovisivo, sorretto dunque da un gioco di sinergie molto importante, si propone come punto di riferimento stabile per la comunità, offrendo innanzitutto ai bambini, spesso consumatori passivi, la possibilità di divenire spettatori coscienti in grado di manipolare, smontare e ricostruire immagini, e agli adulti la possibilità di una vera e propria fruizione di film significativi e rari, incontri con studiosi che



Alcuni dei partecipanti ad uno dei primi corsi di cinematografia e video

Bambine al laboratorio del Centro Audiovisivo Comunale

possano far scaturire nuovi interessi e quesiti. Un progetto di educazione permanente sorretto dall'attività della Biblioteca Comunale, che rinnova con puntualità i testi e le riviste specialistiche inerenti il cinema. In feb-

braio riprende il programma settimanale delle proiezioni serali (tessera associativa L. 1.000). Aperte le iscrizioni nell'ottobre scorso, oggi il Centro può contare su settanta soci la cui età media si aggira intorno ai 27 anni,



in gran parte studenti (41%) residenti a Vergiate (27%) o provenienti in prevalenza da Gallarate e Sesto Calende. La prima rassegna è dedicata a Luis Buñuel a dieci anni dalla sua morte.

Seguirà il 4 marzo "Il piacere del film", un corso articolato in quattro incontri, che propone un discorso chiaro e coerente sulla pratica della visione e dell'analisi filmica, supportato da spezzoni

di film scelti e analizzati dallo storico del cinema Francesco Ballo, insegnante e autore di numerosi saggi inerenti la pedagogia del cinema. Il costo dell'iscrizione al corso è di 30.000 lire. Per informazioni telefonare all'Ufficio Servizi Sociali (946450-964120).

L'Ufficio Servizi Sociali del Comune
Assistenza - Scuola - Cultura

lettera

Ho assistito ad un politrapianto di organi

Ho avuto il privilegio di assistere (in sottordine, di partecipare) allo straordinario evento che è un politrapianto di organi; sarà forse utile comunicare la catena di idee e sentimenti che ciò ha messo in moto.

La prima è la pietà per la giovane vita innocente che il destino ha colpito: la ribellione, l'esigenza di opporsi, di curarla, di ripararla; seguita dalla frustrazione della rassegnazione, e dalla perplessità, dallo sdegno, all'idea di infliggerle questo ulteriore oltraggio.

Ma, sotto i miei occhi, un gruppo di persone ha trasformato questo strazio in un guadagno umano.

Per primi, i medici che danno: hanno assistito la loro paziente per giorni e notti; restii a convincersi, all'ultimo, che l'EEG (encefalogramma) sia piatto, proprio piatti, e dopo molte ore ancora piatto, la consegnano infine a quegli altri, quelli il cui lavoro per la vita inizia da una morte.

Questi vengono accusati di inumanità, sospettati di farlo per

ambizione, per la fama. Per i soldi!

Ma se voi, come me, li aveste visti lavorare, concertarsi, avvicinarsi: quanta mole spendendo di sapienza, rispetto, entusiasmo, avreste scoperto che accanto alla moderazione, alla modestia degli anziani, trovava posto anche il coraggio... rampantismo dei più giovani, l'abnegazione di coloro costretti a dedicarsi soltanto alle sgradevoli incombenze burocratiche, la pronta collaborazione di tecnici non medici, per assicurare il buon fine dell'intrapresa; e avreste concluso, come me, che garanzia intrinseca della moralità dell'iniziativa non può essere una regolamentazione dall'alto, ma piuttosto, o soltanto, il sorgere spontaneo, ed il mutuo commisurarsi e correggersi di tanti interessi umani individuali. Perché non alla pietà dei suoi cari contendevamo gli organi di quella donatrice, ma ad un inevitabile imminente sfacelo, per destinarli a lenire le pene di altri uomini come lei, e come noi.

Dott.ssa Magdala Cases

TRADIZIONALE APPUNTAMENTO CON IL CENTRO CULTURALE CORGENESE

È stato istituito anche il premio bontà "Ines Franzetti"



Leris Massarenti riceve il "Premio bontà" (foto F. Margnini)



Coro Fiocco di Neve Ispra diretto da Giulio Scarton (foto F. Margnini)

Domenica 20 Dicembre nella chiesa S. Giorgio a Corgeno si è svolto il "Concerto di Natale" con applauditi protagonisti il Quartetto di fiati del Civico Liceo Musicale di Varese, del corso di musica d'insieme diretto dal maestro Michele Colombo.

Hanno suonato Emanuela Predelli al flauto, Eleonora Grampa all'oboe, Massimo Mitrio al fagotto e Filippo Bassi al clarinetto con brani di Mozart, Poot e Uber. Nella seconda parte della serata si è esibito il Coro Fiocco di Neve di Ispra diretto dal maestro Giulio Scarton che ha proposto un programma di brani natalizi.

Il Comitato del Centro Culturale Corgenesi ha voluto istituire il premio bontà intitolato alla memoria di Ines Franzetti che per tanti anni ha insegnato a Corgeno, contribuendo alla formazione di molti giovani oggi uomini. Ettore Pignoni in ricordo della signora Ines Franzetti ha composto una poesia recitata nel corso della serata.

Il premio bontà è stato assegnato a Leris Massarenti per la dedizione e l'assistenza al figlio Dante. Sono stati poi consegnati gli artistici piatti dipinti a mano da Marita Brugnoli, raffiguranti la chiesa con il suo campanile, a persone che si sono distinte nel campo sociale, artistico ed umanitario.

A ricevere i premi sono stati Maria Tamborini per aver dedicato la sua vita all'assistenza dei parroci e dell'oratorio, Alfio Gnocchi per avere promosso e sviluppato il turismo Corgenesi; ai maestri Giulio Scarton e Michele Colombo quali promotori di attività artistiche e per la collabora-

zione con il nostro Centro Culturale. La serata si è conclusa con il tradizionale brindisi e scambio di auguri presso il salone oratorio. L'incasso è stato devoluto all'asilo di Corgeno.

Il Centro Culturale ringrazia il Parroco Don Sergio Pulselli.

Renato Tamborini

È NATO IL CENTRO OLIMPIA

Attività integrative pomeridiane

Nell'ambito delle attività integrative pomeridiane rivolte ai ragazzi delle scuole elementari e medie per l'anno scolastico 1992/93, è nato un Centro Olimpia, la cui attività rientra nel programma delle iniziative del CONI volte a riavvicinare i giovani all'attività ludico sportiva.

Proprio in rispondenza a questi principi da martedì 19 gennaio 1993 fino a martedì 23 febbraio 1993 l'attività si è spostata dalla palestra della scuola media ai campi da sci di Cunardo e Brinzio per far conoscere ai ragazzi anche lo sci di fondo.

Inoltre, nei prossimi mesi si proporranno attività di avvicinamento ad altre discipline sportive (hockey su prato, baseball, atletica leggera) e a conclusione del lavoro annuale è prevista la partecipazione ai Giochi della Gioventù ed alla manifestazione Intercentri organizzata dal CONI.

L'Ufficio Servizi Sociali del Comune
Assistenza - Scuola - Cultura

Il Gruppo Podistico Vergiatese

Il Gruppo Podistico Vergiatese chiude l'anno sportivo 1992 festeggiando il 14° anno di vita.

Come è consuetudine il fine anno sportivo viene celebrato con il consueto pranzo, dove si premiano tutti gli atleti che hanno partecipato alle 33 manifestazioni sportive che si sono svolte da febbraio a novembre su quasi tutto il territorio della provincia di Varese. Quest'anno oltre alla premiazione degli atleti, il G.P.V. acquisisce un nuovo sponsor quale N.S.T. Sport Time di Vergiate. Quest'anno il G.P.V. ha avuto un grosso successo di piazzamenti, grazie al numero di atleti che hanno partecipato alle gare. Il Consiglio Direttivo del G.P.V. ringrazia gli atleti che pur sacrificando qualche ora di sonno, tutte le domeniche si sono ritrovati nelle varie località al svolgimento delle gare, felici di gareggiare e scambiare le proprie opinioni su tutto quanto succede nel mondo.

Il Consiglio Direttivo si augura che qualche giovane vergiatese voglia partecipare a queste manifestazioni e voglia iscriversi al Gruppo Podistico Vergiatese.

Gruppo Podistico Vergiatese

N.B. Per informazioni rivolgersi a: Giovanni Dominici - via Cusciano n. 20/5 - Tel. 947537.

Conosciamo più da vicino la nostra "farmacia vergiatese"

Struttura e strategie



Nella foto la palazzina del Centro Socio Sanitario Comunale di Vergiate che ospita, sulla sinistra, la farmacia municipalizzata

Un'azienda municipalizzata

Il lettore - cittadino - utente ha il diritto-dovere di conoscere la realtà e il funzionamento dei servizi pubblici locali: chi se ne occupa, cosa si fa e in che modo si opera, quali obiettivi si vogliono conseguire, nel breve e nel medio-lungo periodo, in termini di livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati, quali combinazioni di fattori produttivi si intendono impiegare per il conseguimento degli obiettivi prescelti.

Un posto di primissimo piano, nel panorama dei servizi pubblici locali, spetta indubbiamente al servizio farmaceutico, segnatamente all'Azienda Municipalizzata "Farmacia Vergiatese", ente che svolge ormai da molti anni un ruolo fondamentale nel settore della sanità locale.



Ecco, nelle pagine seguenti, una scheda anagrafica della "Farmacia Vergiatese".

Forma giuridica:
Azienda Speciale Municipalizzata.

Organi dell'Azienda

Commissione Amministratrice:

Membri effettivi: Armida Carabelli, Arnoldo Corti, Marino Guglielmi, Erminio Rebecani, Paolo Tolu.

Membri supplenti: Roberto Bazzani, Carmen Beia.

Presidente: Erminio Rebecani (nella foto).

Direttore: Stella Modde.

Collegio dei Revisori dei Conti:

Presidente: Ambrogio Vaghi.

Membri: Annibale Dalbono, Mario Gadda.



Personale

Stella Modde,	dottore,	farmacista direttore
Sandro Invernizzi,	dottore,	farmacista collaboratore senior
Luciana Apostolo,	dottore,	farmacista collaboratore
Graziella Crenna,	estetista,	reparto vendita dermocosmesi e parafarmaco
Ernestina Gervasini,	ragioniere,	segreteria e amministrazione
Francesca Nocera,	coadiutrice di farmacia,	gestione magazzino e vendita parafarmaco
Patrizia Battaglia,	commessa di farmacia,	mansioni esecutive

Principali dati economici e statistici

Ricavi netti ultimo quinquennio:

esercizio 1987: 1,3 miliardi di lire

esercizio 1988: 1,4 miliardi di lire

esercizio 1989: 1,5 miliardi di lire

esercizio 1990: 1,7 miliardi di lire

esercizio 1991: 2 miliardi di lire

Utili di esercizio ultimo quinquennio:

esercizio 1987: 84 milioni di lire

esercizio 1988: 115 milioni di lire

esercizio 1989: 185 milioni di lire

esercizio 1990: 207 milioni di lire

esercizio 1991: 273 milioni di lire

Volume annuo ricette

spedite ultimo quinquennio:

esercizio 1987: 41.543

esercizio 1988: 44.418

esercizio 1989: 40.745

esercizio 1990: 41.626

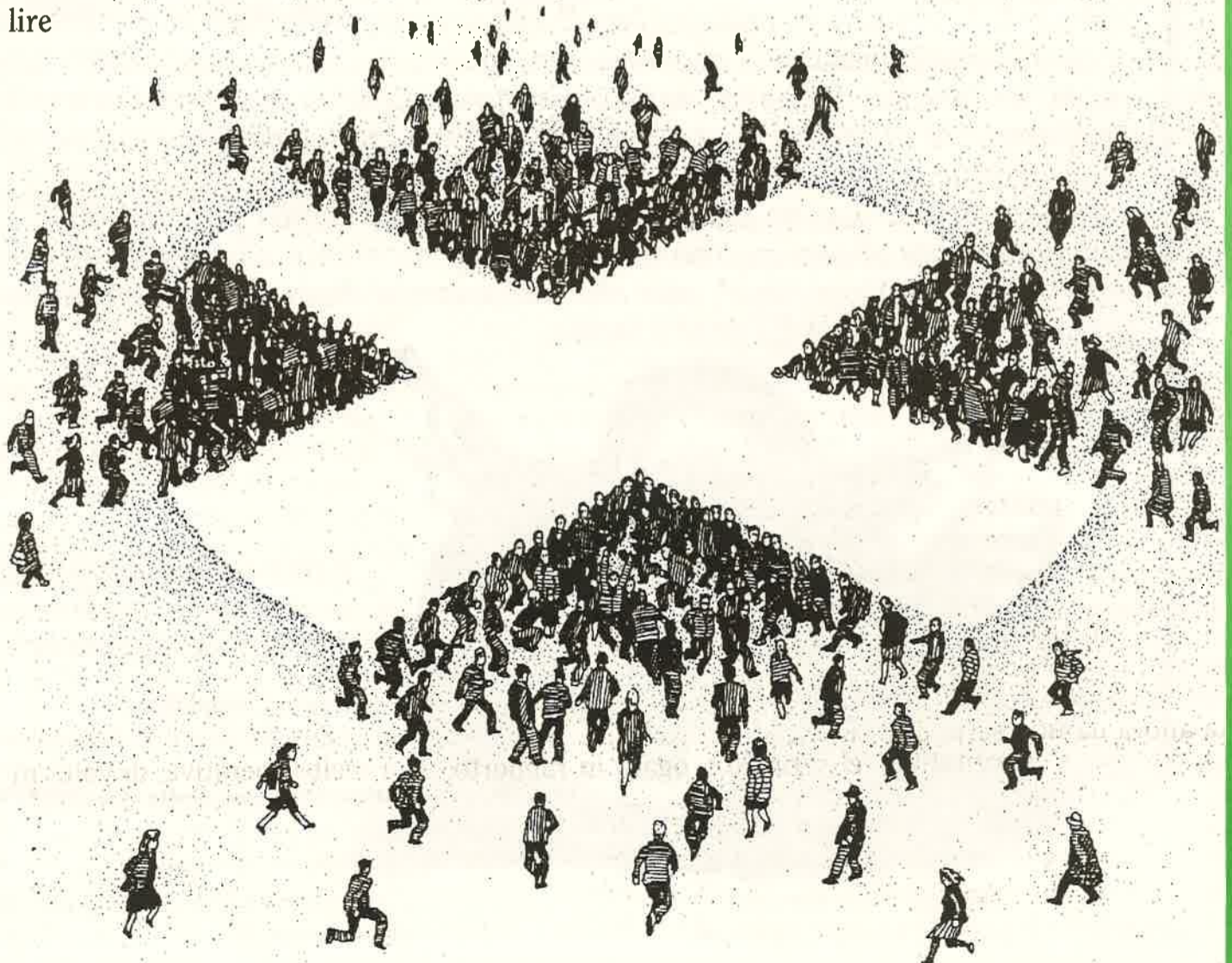
esercizio 1991: 44.149

Superficie utile

complessiva in locazione:

locali di vendita: mq. 160

magazzino: mq. 95



Settori/Comparti merceologici

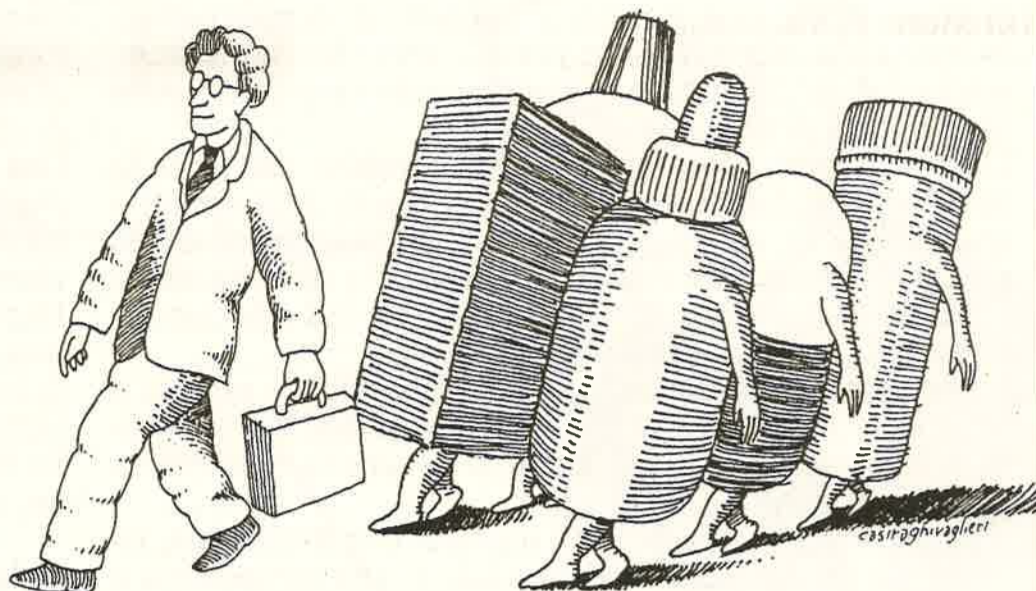
(trattati a norma dell'art. 2 del Regolamento speciale approvato dal Consiglio Comunale con delibera N. 187 del 4/12/1990)

Settore farmaco:

specialità medicinali, farmaci da banco (OT-C), prodotti omeopatici, preparati galenici officinali e magistrali, apparecchiature medicali ed elettro-medicali, presidi medico-chirurgici e articoli sanitari.

Settore parafarmaco:

dermocosmetici e prodotti per l'igiene personale, prodotti per la prima infanzia, dietetici speciali e complementi alimentari, prodotti apistici e integratori della dieta, erboristeria, fitoterapia, gemmoterapia, ecc.



Sistemi informatici in esercizio

Sistema dedicato di contabilità generale, dotato di programmi aggiornati in conformità alle normative civilistiche e fiscali nazionali ed alle direttive C.E.E.

Sistema gestione farmacia: gestione e controllo a quantità e valore delle vendite e delle scorte per gruppi merceologici codificati, determinazione automatica del punto di riordino e del lotto economico di riapprovvigionamento per un immediato, puntuale ed efficace controllo del magazzino, gestione scaduti/obsoleti/resi, trasmissione automatica ordini via modem ai grossisti distributori.

Obiettivi strategici e scelte operative

Gli obiettivi prescelti

Gli obiettivi strategici prescelti sono orientati a una più compiuta realizzazione dei principi e delle finalità posti alla base del concetto di servizio pubblico municipalizzato, e sono esplicitazione diretta degli scopi e degli indirizzi fissati dall'Ente proprietario all'atto della determinazione dell'oggetto sociale dell'azienda (art. 2 del Regolamento Speciale).

L'attività di un servizio farmaceutico, di natura essenzialmente distributiva, si esplica nel campo dell'intermediazione di una classe di beni di primaria utilità sociale, quali appunto sono il farmaco e il parafarmaco.

Un servizio siffatto, perché lo si possa propriamente chiamare pubblico, deve necessariamente assumere e realizzare i fini sociali specifici dell'Ente locale cui esso appartiene, e ciò mediante l'adozione di strategie operative pienamente compatibili con i fini dell'Ente stesso, strategie che necessariamente conducono al concetto di utilità sociale. Quest'ultima, poi, deve essere conseguita attraverso azioni e procedure improntate a severi criteri di: efficacia (capacità di produrre un servizio di qualità), efficienza (capacità di produrlo nel modo migliore), economicità (capacità di conseguire la migliore combinazione dei fattori produttivi).

La misura del grado di conseguimento degli obiettivi è data allora da una serie di elementi di valutazione: il livello qualitativo e quantitativo del servizio erogato in rapporto ai bisogni complessivi del bacino di utenza servito, il grado di soddisfacimento dei bisogni stessi, il contributo - ancorché modesto - dato alla creazione di nuova occupazione diretta e indotta, gli utili economici disponibili per lo sviluppo dell'azienda e per le necessità dell'Ente propieta-

rio. Il compito dell'Ente locale è quello di determinare le finalità e gli indirizzi, il compito dell'azienda invece è quello di realizzarli nel modo più efficace, più efficiente e più economico, in un quadro di autonomia imprenditoriale.

Le scelte adottate

a) la **prima scelta** adottata è rivolta a realizzare una più incisiva, ancorché graduale, espansione e diversificazione dell'attività aziendale, attuata con la necessaria prudenza e oculatezza, ma al contempo con chiarezza di intenti e lungimiranza.

L'espansione e la diversificazione, che mirano a dare puntuale e compiuta attuazione alle finalità e agli indirizzi dettati dall'Ente Municipalizzatore, non sono quindi una mera opzione operativa lasciata alla discrezionalità della Commissione Amministratrice, bensì una precisa obbligazione posta in capo a ciascun amministratore dell'azienda.

L'intento, illuminato, dell'Ente proprietario appare qui in tutta evidenza: l'azienda deve svilupparsi e diversificarsi, in un processo di crescente consolidamento del proprio posizionamento sul mercato locale (il bacino di utenza servito), allargando gradualmente l'attività a tutti i comparti del farmaco e del parafarmaco.

Le scelte operative, di volta in volta individuate sulla base dell'evoluzione della domanda aggregata e delle emergenti opportunità di mercato, debbono tradursi in programmi dettagliati, ben calibrati e fatti nel tempo, nei quali vengono individuati e fissati azioni, modi, tempi, costi e redditività attesa.

segue / Obiettivi strategici e scelte operative

Risponde a questa filosofia operativa la recente decisione di istituire un nuovo reparto autonomo specializzato nella vendita di parafarmaci, con enfasi sul comparto dei prodotti di dermocosmesi e per l'igiene personale.

Si vuole offrire una gamma di prodotti di dermocosmesi di buona qualità e di buon prezzo, articolata su marche selezionate e collaudate. L'assortimento sarà completato da una linea di alta cosmesi.

L'investimento, interamente autofinanziato dall'azienda mediante utilizzo di fondi opportunamente accantonati e specificamente destinati al rinnovo degli impianti e allo sviluppo di nuove iniziative, comprende la risistemazione e l'ammodernamento dell'arredo e del lay-out e la costituzione della dotazione iniziale di impianto.

Il successo dell'iniziativa è affidato a personale esperto e qualificato che l'azienda ha individuato e acquisito, avendo ben presenti le speciali tecniche di vendita richieste da tale tipo di attività.

Il parafarmaco in genere, ed il cosmetico in particolare, richiedono un approccio commerciale di alta competenza e di massima affidabilità: l'utente non dispone il più delle volte di una ricetta o di una indicazione sicura circa il prodotto più adatto da acquistare e si affida pertanto all'esperienza ed al consiglio dell'esperto di fiducia.

Pensare di lanciare un nuovo reparto di così avanzata specializzazione con personale, ancorché disponibile (e non è il caso nostro), non sufficientemente esperto o di diversa formazione professionale equivarrebbe a compromettere il successo dell'iniziativa.

Il ritorno economico, grazie all'atteso favorevole accoglimento dell'iniziativa da parte dell'utenza e a

ben organizzate campagne di promozione commerciale, è previsto realizzarsi nell'arco di qualche esercizio.

L'iniziativa consente peraltro di spostare opportunamente il baricentro dell'attività aziendale, oggi attestato su un rapporto farmaco/parafarmaco di 4:1, verso un più sicuro rapporto di 3:2.

La farmacia italiana è vissuta finora sullo "zoccolo duro" del SSN e ha disatteso il resto. Ora il rapporto con il SSN appare meno conveniente. Solo se si affronta con altra mentalità il restante mercato, la farmacia può davvero avere ampi spazi di recupero.

Il riposizionamento della farmacia nel senso accennato è reso tanto più necessario dal previsto calo del fatturato del farmaco in questo come nei prossimi esercizi, in conseguenza delle pur giustificate misure di contenimento della spesa pubblica sanitaria adottate dall'autorità di governo.

Non è più accettabile, in altre parole, la staticità imprenditoriale con cui finora è stata condotta l'attività della farmacia, con un fatturato per nulla diversificato e quindi in una situazione di latente pericolosità economica nel caso di inversione di tendenza da parte dello Stato sul tipo di assistenza da assicurare direttamente e gratuitamente.

La filosofia adottata dalla "Farmacia Vergiatese" è quella della farmacia "specialistica", anche considerando gli invidiabili ampi spazi espositivi di cui dispone, da sfruttare in maniera più redditizia, e la solida posizione patrimoniale. La formula della farmacia "specialistica", a differenza della

farmacia "efficientista-tecnologica", di quella "alchimica" e di quella tipo "supermarket", punta - oltretutto sul grande settore del farmaco - su un comparto del settore del parafarmaco ben individuato, nel nostro caso - almeno inizialmente - sulla dermocosmesi curativa, igienico-sanitaria, a forte connotazione tecnologico-scientifica. Agli altri settori merceologici, pur "presenti", viene riservato uno spazio di minor rilievo.

Una farmacia di siffatto tipo e dimensione richiede elementi di comunicazione particolarmente forti per accrescere il proprio potere di attrazione e di persuasione sulla clientela.

Elementi complementari e sinergici all'offerta merceologica, come l'immagine data dall'arredo, l'uso del colore e dello spazio, della luce e dell'atmosfera, assumono importanza basilare.

La filosofia di fondo è questa: "il negozio è un palcoscenico, la merce l'attrice".

b) **la seconda scelta** mira a conseguire un più puntuale governo dei fattori economici chiave, quali: l'attesa espansione dei volumi di vendita anche per effetto della potenziata struttura organizzativa, l'ottimizzazione delle condizioni di acquisto, l'espansione della rosa dei grossisti distributori (dal

l'inizio dell'anno siamo passati a tre, aggiungendo all'Unione Farmaceutica Novarese e alla società La Farmaceutica, la Comifar di Novate Milanese, già attiva in zona), l'accelerazione della velocità di rotazione del circolante, la riduzione delle scorte di magazzino con conseguenti favorevoli ricadute sul volume di scaduti/obsoleti da rendere e/o eliminare, l'incremento della

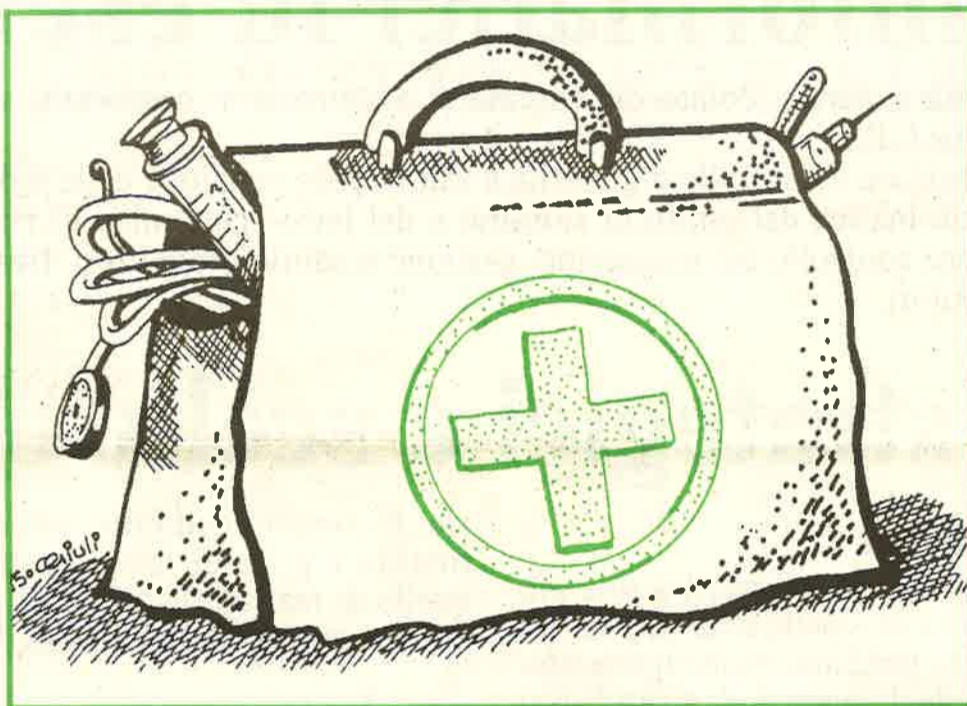
produttività del lavoro anche mediante oculate politiche di gestione e di incentivazione/motivazione del personale, il contenimento dei costi generali di funzionamento.

c) **la terza scelta** è quella della modernizzazione e della specializzazione del sistema informatico aziendale, come più sopra illustrato.

La configurazione prescelta consente una migliore regolazione dei parametri operativi ed economici dell'attività complessiva aziendale.

Oggi non è più pensabile di poter gestire un'impresa, ancorché minore, senza l'ausilio delle tecnologie informatiche.

d) **ultima scelta** è quella di una maggiore comunicazione con l'utenza individuale e collettiva, realizzata mediante la periodica pubblicazione di notizie sull'andamento dell'azienda e la regolare inserzione di una rubrica di consigli sull'uso del farmaco/parafarmaco sul periodico comunale "Vergiate", l'introduzione di una "cassetta delle idee", posta nei locali di vendita, dove gli utenti possono depositare suggerimenti, osservazioni, proposte, richieste di informazione. La risposta è garantita, anche in via riservata.



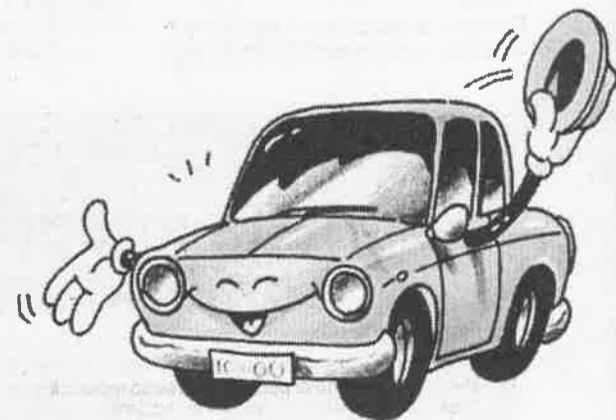
Erminio Rebecani
Presidente dell'Azienda
Municipalizzata "Farmacia Vergiatese"

PREVISTE MULTE PIÙ SALATE E MAGGIORI RISCHI DI RITIRO CARTA CIRCOLAZIONE,

NUOVO CODICE DELLA STRADA: LE VIOLAZIONI

Il Sindaco, visto il Decreto Legislativo 30 aprile 1992, N. 285 pubblicato sulla G.U./Supplemento Ordinario N. 114 del 18/5/1992 rende nota l'entrata in vigore, dal 1° gennaio 1993, del nuovo codice della strada pubblicando, per conoscenza della cittadinanza, le principali violazioni e relative sanzioni

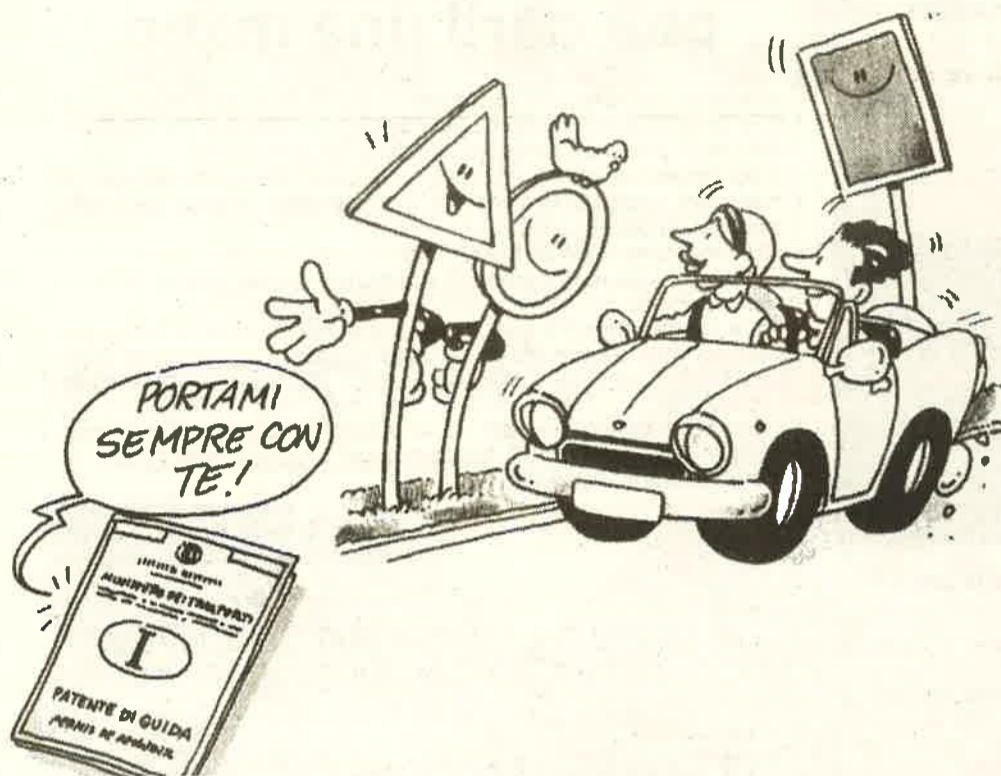
Articolo	Violazione	Somma in misura ridotta da pagarsi entro 60 gg.	Sanzioni accessorie annotazioni	Articolo	Violazione	Somma in misura ridotta da pagarsi entro 60 gg.	Sanzioni accessorie annotazioni
6/12° co.	Inosservanza della sospensione della circolazione, fuori dei centri abitati, disposta dal Prefetto: • veicoli trasporto persone • veicoli trasporto cose	200.000 500.000	Fermo veicolo. Sosp. pat. e cart. circ.	141/3° e 8° co.	Velocità pericolosa in tratti di strada a visibilità limitata, in curva, in prossimità di incroci, scuole, di notte, ecc.	100.000	
6/14° co.	Inosservanza di obblighi, divieti e limitazioni, fuori centri abitati, disposti dall'Ente proprietario strada: • divieti sosta • altri segnali	50.000 100.000	Ogni 24 ore	141/5° e 9° co.	Gareggiare in velocità	100.000	
7/13° co.	Inosservanza, in centro abitato, di sospensione o divieto di circolazione, sensi unici, dare precedenza, "STOP"	100.000		141/11° co.	Altri casi di velocità pericolosa	50.000	
7/14° co.	In centro abitato, inosservanza di: • sosta limitata o regolamentata (disco orario / parchimetro) • sosta vietata • altri obblighi, divieti o limitazioni	30.000 50.000 50.000	Per ogni periodo per il quale si protrae la viol. Ogni 24 ore	142/7° co.	Inosservanza dei limiti di velocità minimi, ovvero superare i limiti massimi di velocità di non oltre 10 Km/h	50.000	La sanzione è raddoppiata se la violazione è commessa con veicolo assoggettato a limite di velocità
63/5° co.	Traino irregolare di veicolo	100.000		142/8° co.	Superare di oltre 10 Km/h. e di non oltre 40 Km/h. il limite massimo di velocità	200.000	La sanzione è raddoppiata se la violazione è commessa con veicolo assoggettato a limite di velocità
68/4° co.	Velocipedi irregolari nei dispositivi di frenatura, segnalazione acustica o visiva	30.000		142/9° co.	Superare di oltre 40 Km/h, il limite massimo di velocità	500.000	La sanzione è raddoppiata se la violazione è commessa con veicolo assoggettato a limite di velocità.
72/13° co.	Veicoli a motore o rimorchi con dispositivi di equipaggiamento prescritti mancanti o non conformi	100.000					Sospensione patente
78/3° co.	Veicoli a motore o rimorchi con modifiche alle caratteristiche costruttive non approvate	500.000	Ritiro carta circolazione	142/4° - 10° co.	Veicolo sprovvisto, nella parte posteriore, della indicazione della velocità massima consentita (se prevista)	30.000	
80/14° co.	Omessa revisione dei veicoli a motore o rimorchi	200.000	Ritiro carta circolazione	143/12° co.	Circolare contromano in curva o in caso di limitata visibilità o su strada divisa a più carreggiate separate	200.000	Sospensione patente
82/8° co.	Utilizzo di veicolo con uso diverso da quello indicato nella carta di circolazione	100.000	Sosp. carta circol.ne	142/11° co.	Circolare contromano in altri casi	100.000	
82/9° co.	Veicolo destinato al trasporto di cose utilizzato per trasporto persone, senza autorizz. della M.C.T.C.	500.000	Sosp. carta circol.ne	143/13° co.	Circolare non sul margine destro della carreggiata, ovvero in posizione irregolare	50.000	
93/9° co.	Omessa richiesta del certificato di proprietà del veicolo (ex "foglio complementare")	200.000	Ritiro carta circolazione	144/4° co.	Inosservanza della disciplina della circolazione "per file parallele"	50.000	
94/3° co.	Circolare con veicolo senza aver richiesto l'aggiornamento o rinnovo carta circol.ne e certificato proprietà, per trasferimento proprietà o residenza	300.000	Ritiro carta circolazione	145/10° co.	Inosservanza delle norme che disciplinano la precedenza	100.000	Nel biennio, per le violazioni successive alla 2ª, sospensione patente
97/6° co.	Ciclomotore con caratteristiche o prescrizioni non rispondenti a quelle previste o con velocità superiore a 40 Km/h.	Non ammesso	Sanz. pecuniaria da L. 50.000 a L. 200.000 e confisca veicolo	146/2° co.	Inosservanza dei comportamenti indicati dalla segnaletica stradale (compresi semafori e agenti traffico)	50.000	Fatte salve le particolari sanzioni previste dagli artt. 6 e 7
97/7° - 8° co.	Ciclomotore sprovvisto del cert. di idoneità tecnica o del contrassegno di identificazione	50.000		146/3° co.	Proseguire la marcia quando ne fa divieto il semaforo o l'agente traffico	100.000	
97/10° co.	Ciclomotore con contrass. di identificazione non chiaramente visibile	30.000		147/5° co.	Inosservanza del comportamento previsto ai passaggi a livello	100.000	Nel biennio, per le violazioni successive alla 2ª, sospensione patente
100/11° co.	Veicolo circolante senza targa anter. o posteriore	100.000		148/15° co.	Sorpassare a destra (se non consentito) o sorpassare senza accertarsi od osservare le condizioni di sicurezza, ovvero non agevolare il sorpasso	50.000	
100/13° co.	Veicolo con targa non rifrangente	30.000	Ritiro targa	148/16° co.	Sorpassare tram o bus fermi per salita/discesa passeggeri, sorpassare in pross. o in corrispond. di curve/dossi o di scarsa vis., sorpassare veicoli che già stiano sorpassando o veicoli fermi od in rallentamento per semafori pass. liv. od altro, in prossimità o corrisp. di incroci (se non consentito), di pass. liv. senza barr., sorpassare veicolo fermo od in rall.to in corrisp. di pass. pedonali	100.000	Nel biennio, per le violazioni successive alla 2ª, sospensione patente
102/7° co.	Targa non leggibile	50.000					Nel biennio, per le violazioni successive alla 2ª, sospensione patente
115/3° co.	Guida di veicoli in età non consentita	100.000	Fermo veic. per 30 gg.	148/16° co.	Divieto di sorpasso tra autotreni, autoarticolati o autosnodati	200.000	Nel biennio, per le violazioni successive alla 2ª, sospensione patente
115/4° co.	Minore di anni 18 con patente "A", che guida motoveicoli sup. 125/cc. o che trasporta persone su motoveicoli di cilindrata inferiore	50.000	Fermo veic. per 30 gg.	149/4° co.	Inosservanza norme distanza sicurezza tra veicoli	50.000	
115/5° co.	Incauto affidamento di veicolo a persona che non si trovi nelle condizioni fisiche richieste	50.000	Fermo veic. per 30 gg.	149/5° co.	Inosservanza norme distanza sicurezza tra veicoli	100.000	Quando deriva collisione con gravi danni comportanti revisione veicoli.
116/12° co.	Incauto affidamento di veicolo a persona non munita di patente	500.000					Nel biennio, per le violazioni successive alla 2ª, sospensione patente
116/13° co.	Guida di autoveicoli o motoveicoli senza aver conseguito la prescritta patente	Non ammesso	Sequestro veicolo. Arresto da 3 a 12 mesi e ammenda da L. 500.000 a L. 2 milioni	149/6° co.	Inosservanza norme distanza sicurezza tra veicoli	500.000	Se dalla collisione derivano lesioni gravi alle persone, salva l'applicazione di eventuali sanzioni penali
116/14° co.	Guida di autoveicoli o motoveicoli senza essere munito della prescritta patente, ma avendo sostenuto con esito favorevole gli esami	50.000					
116/15° co.	Titolare di patente che guida veicoli senza essere munito di C.A.P.	200.000	Fermo veic. per 60 gg.				
116/16° co.	Omessa annotazione sulla patente del trasferimento di residenza	50.000	Ritiro patente				
117/5° co.	Titolare di patente che nei primi tre anni dal conseguimento guida veicoli non consentiti	100.000	Sospensione patente				
122/7° co.	Esercitarsi alla guida senza essere munito della prescritta autorizzazione ma avendo a fianco istruttore idoneo	500.000	Stessa sanzione per l'istruttore				
122/8° co.	Esercitarsi alla guida munito della prescritta autorizzazione, senza avere a fianco istruttore idoneo ovvero esercitarsi alla guida con motocicli in zone non poco frequentate	500.000	Fermo del veicolo per 3 mesi				
122/9° co.	Esercitarsi alla guida con autoveicolo non munito di contrassegno "P"	100.000					
124/4° co.	Guida di macchine agricole o operatrici senza avere conseguito la prescritta patente	Non ammesso	Sequestro veicolo. Arresto da 3 a 12 mesi e ammenda da L. 500.000 a L. 2 milioni				
125/3° - 5° co.	Guida di veicolo di categoria diversa da quella per cui è valida la patente	200.000	Sospensione patente				
125/4° - 5° co.	Titolare di patente speciale A-B-C che guida veicolo diverso da quello indicato	100.000	Sospensione patente				
126/7° co.	Guida con patente scaduta di validità	200.000	Ritiro patente				
128/2° co.	Omessa presentazione agli accertamenti od esami per revisione patente guida	100.000	Ritiro patente				
132/5° co.	Veicolo con targa estera circolante oltre il periodo consentito (1 anno)	100.000					
133/4° co.	Veicolo con targa estera mancante della sigla dello stato di immatricolazione o con sigla irregolare	100.000					
134/2° co.	Veicoli targati "EE" con carta di circolazione scaduta di validità	Non ammesso	Confisca veicolo				
135/2° e 4° co.	Patente di guida rilasciata da stato estero non accompagnata da traduzione italiana (quando prescritta)	100.000					



Il Comandante della Vigilanza Urbana Giuseppe Aleo

RITIRO PATENTE, SEQUESTRO DEL VEICOLO, ARRESTO DEL GUIDATORE... ECC. ECC.

IONI PIÙ RICORRENTI E RELATIVE SANZIONI



Articolo	Violazione	Somma in misura ridotta da pagarsi entro 60 gg.	Sanzioni accessorie annotazioni
150/4° co.	Inosservanza norme in caso di incrocio di veicoli in passaggi ingombri o su strade di montagna	50.000	
150/5° co.	Inosservanza norme in caso di incrocio di veicoli in passaggi ingombri o su strade di montagna	100.000	Quando deriva collisione con gravi danni comportanti revisione veicoli. Nel biennio, per le violazioni successive alla 2ª, sospensione patente
150/5° co.	Inosservanza norme in caso di incrocio di veicoli in passaggi ingombri o su strade di montagna	500.000	Se dalla collisione derivano lesioni gravi alle persone, salva l'applicazione di eventuali sanzioni penali
152/3° co.	Inosservanza degli obblighi relativi all'uso dei dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione dei veicoli	50.000	
153/3° - 10° co.	Inosservanza dell'obbligo di spegnimento dei proiettori di profondità nei casi previsti	100.000	
153/11° co.	Inosservanza delle disposizioni relative all'uso dei dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione dei veicoli a motore e dei rimorchi	50.000	
154/6° - 7° co.	Inversione senso marcia in prossimità o corrispondenza di intersezioni, curve o dossi	100.000	
154/8° co.	Inosservanza delle disposizioni relative al cambiamento di direzione o di corsia od altre manovre	50.000	
155/5° co.	Inosservanza delle disposizioni relative alla limitazione dei rumori	50.000	
156/5° co.	Inosservanza delle disposizioni relative all'uso dei dispositivi di segnalazione acustica	50.000	
157/8° co.	Inosservanza delle disposizioni che disciplinano l'arresto, la fermata e la sosta dei veicoli	50.000	
161/4° co.	Inosservanza delle disposizioni relative all'ingombro in carregg. (avarie veic., caduta carico, altre cause)	50.000	
162/5° co.	Fuori centro abitato, inosservanza disposizioni relative a veicoli fermi sulla carreggiata, in ore notturne o in caso di insufficiente visibilità	50.000	
165/3° co.	Traino irregolare di veicoli in avaria	100.000	
169/7° - 8° - 9° co.	Trasporto persone in numero super. al consentito: - su autovetture - su altri veicoli e filoveicoli destin. a trasport. persone - su altri veicoli e filoveicoli destin. a trasport. persone adibendo abusivamente il veic. ad uso conto terzi	50.000 200.000 500.000	Sosp. carta circ.ne
170/1° - 6° co.	Guidare motocicli e ciclomotori seduti in posizione non corretta, o senza avere libero uso di braccia, mani e gambe, o sollevando la ruota anteriore	50.000	Se conduc. minorenni: consegue pure fermo amm.vo veic. per 30 gg.
170/2° - 6° co.	Trasporto di passeggero su ciclomotore	50.000	Se conduc. minorenni: consegue pure fermo amm.vo veic. per 30 gg.
170/4° - 6° co.	Motocicli o ciclomotori trainanti o trainati da altri veic.	50.000	
170/3° - 5° - 6° co.	Trasporto di persone o cose su motocicli o ciclomotori, in modo non regolare	50.000	
171/2° co.	Omesso uso di casco protettivo omologato, su ciclomotori a due ruote e motocicli anche se muniti di carrozino laterale	50.000	Se conduc. minorenni: fermo amm.vo veic. (in sost. sanz. pecuniaria)
172/8° co.	Non fare uso delle cinture di sicurezza e sistemi di ritenuta previsti per i passeggeri fino a 12 anni	50.000	Per il minore risponde il conduc. o chi è tenuto alla sua sorveglianza
172/9° co.	Alterare od ostacolare il normale funzionamento delle cinture di sicurezza, ovvero sostituirle con tipi non omologati per il veicolo	30.000	
173/1° - 3° co.	Non fare uso di lenti o di determinati apparecchi, durante la guida, se prescritti	50.000	
173/2° - 3° co.	Fare uso, durante la guida, di apparecchi radiotelefonici, ovvero di cuffie sonore	50.000	È consentito l'uso di apparecchi "a viva voce"
177/3° - 5° co.	Non lasciare libero il passo, e se necessario fermarsi, ai veicoli adibiti a servizi di polizia o antincendio o alle ambulanze, quando prescritto	50.000	

Articolo	Violazione	Somma in misura ridotta da pagarsi entro 60 gg.	Sanzioni accessorie annotazioni
180/7° co.	Non avere al seguito i documenti di circolazione e di guida previsti	50.000	In caso di ciclomotori: 30.000
180/8° co.	Non ottemperare all'invito dell'autorità di presentarsi, entro il termine stabilito, ad uffici di polizia per fornire inform. o esibire documenti ai fini dell'accertamento di violazioni al Codice della Strada	500.000	
181/3° co.	Omessa esposizione regolare dei contrassegni di circolazione (tassa automobilistica e assic.ne R.C.), quando prescritti	30.000	
182/10° co.	Circolazione irregolare o trasporto irregolare di persone o cose sui velocipedi	30.000	Se trattasi di velocipedi a più di due ruote simmetriche: 50.000
185/6° co.	Autocaravan: scarico di residui organici o acque su strade ed aree pubbliche	100.000	
186 e 187	Guida sotto l'influenza dell'alcool o di sostanze stupefacenti	Non ammesso	Arresto fino a 1 mese e ammenda da L. 500.000 a L. 2.000.000 Sospensione patente
188/4° co.	Usufruire abusivamente o impropriamente di strutture o posteggi riservati alla circolazione o sosta di veicoli al servizio di persone invalide	100.000	
189/2° - 3° - 4° - 9° co.	Non ottemperare agli obblighi, in caso di incidente, di adottare idonee misure previste per la salvaguardia della sicurezza della circolaz., ovvero di fornire le proprie generalità e altre informaz. utili ai fini risarcitori	100.000	
189/5° co.	Non fermarsi in caso di incidente con danni a sole cose	200.000	
189/6° co.	Non fermarsi in caso di incidente con danni alle persone	Non ammesso	Reclusione fino a 4 mesi Sospensione patente
189/6° co.	Darsi alla fuga in caso di incidente con danni alle persone	Non ammesso	Recl., fino a 4 mesi. Sosp. pat. e arresto immed.
189/7° co.	Non prestare assistenza occorrente alle persone in caso di incidente con feriti	Non ammesso	Reclus. fino a 12 mesi e multa fino a L. 2 milioni
190/8° co.	Comportamento o circolazione irregolari dei pedoni. Circolare con tavole, pattini od altri acceleratori di andatura sulla strada o sugli spazi riservati ai pedoni. Effett. giochi manifest. sport. non autorizz. su strada	30.000	
191/4° co.	Comportamento irregolare dei conducenti di veicoli nei confronti dei pedoni	100.000	
192/4° - 7° co.	Non fermarsi ai posti di blocco, segnalati, degli organi di polizia	Non ammesso	Arresto fino a 3 mesi e ammenda da L. 100.000 a L. 400.000
192/6° co.	Non ottemperare agli obblighi previsti verso funzionari, ufficiali e agenti ai quali spetta l'espletamento dei servizi di polizia stradale	100.000	
193/2° co.	Circolare con veicoli a motore senza la copertura dell'assicurazione R.C.	1.000.000	Sequestro veicolo. Sanz. ridotta del 75% se l'assicurazione è resa operante nei 15 gg. succ. al termine di cui all'art. 1901 Cod Civ.
213/4° co.	Circolare abusivamente con veicolo sottoposto a sequestro	Non ammesso	Arresto da 1 a 8 mesi e ammenda da L. 2.000.000 a L. 800.000 Sospensione patente
216/6° co.	Circolare abusivamente con veicolo di cui è stata ritirata la carta di circolazione	Non ammesso	Arresto da 1 a 8 mesi e ammenda da L. 200.000 a L. 800.000
217/6° co.	Circolare abusivamente con veicolo la cui carta di circolazione risulta sospesa	Non ammesso	Arresto da 1 a 8 mesi e ammenda da L. 200.000 a L. 800.000. Revoca patente di guida
218/5° co.	Circolare alla guida di veicolo per il quale è richiesta patente di guida, durante il periodo di sospensione della validità della patente	Non ammesso	Arresto da 1 a 8 mesi e ammenda da L. 200.000 a L. 800.000 Revoca patente di guida.

Pagamento della sanzione in misura ridotta (Art. 202)

La somma dovuta potrà essere corrisposta, entro 60 gg., presso l'ufficio dal quale dipende l'agente accertatore (non è più ammesso il pagamento su strada nelle mani degli agenti), oppure a mezzo di versamento su c/c postale, oppure, se l'amministrazione lo prevede, a mezzo di c/c bancario. Il pagamento non è consentito quando il trasgressore non abbia ottemperato all'invito a fermarsi ovvero, trattandosi di conducente di veicolo a motore, si sia rifiutato di esibire il documento di circolazione, la patente di guida o qualsiasi altro documento che, ai sensi del Codice della Strada, deve avere con sé.

Ricorso al Prefetto (Art. 203)

I responsabili per le violazioni, nel termine di giorni sessanta dalla contestazione o dalla notificazione, qualora non sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta nei casi in cui è consentito, possono proporre ricorso al prefetto del luogo della commessa violazione, da presentarsi all'ufficio o comando cui appartiene l'organo accertatore ovvero da inviarsi agli stessi con racco-

mandata con ricevuta di ritorno. Con il ricorso possono essere presentati i documenti ritenuti idonei e può essere richiesta l'audizione personale.

Iscrizioni a ruolo (Artt. 203 e 206)

Qualora nei termini previsti non sia stato proposto ricorso e non sia avvenuto il pagamento in misura ridotta, il verbale costituisce titolo esecutivo per una somma pari al doppio di quella in misura ridotta, mediante iscrizione a ruolo con le modalità stabilite per la esazione delle imposte dirette (cartella esattoriale).

Sospensione/ritiro di patente o documenti di circolazione

Per le violazioni per le quali è prevista la sanzione accessoria della sospensione della patente di guida o dei documenti di circolazione, gli agenti operanti, al momento dell'accertamento e della contestazione della infrazione, procedono al ritiro immediato dei documenti stessi e rilasciano permesso provvisorio di circolazione per il tempo strettamente necessario a condurre il veicolo nel luogo di custodia indicato dall'interessato.

TROPPI TESTA-CODA: "CHE L'ANAS E LA SOCIETÀ AUTOSTRADALE PROVVEDANO"

Svincolo autostradale a rischio

I Sindaci di Vergiate e Sesto C. hanno più volte denunciato anche la mancanza di segnalazioni e illuminazione adeguate

È diventato un caso nel Varesotto lo svincolo di Vergiate dell'autostrada da Voltri-Sempione, nella zona in cui convergono la superstrada Vergiate-Besozzo e gli innesti dell'importante arteria autostradale.

Più volte segnalato dagli automobilisti per la scarsa e inadeguata segnalazione, lo svincolo è ormai quotidianamente, soprattutto nei giorni di pioggia, teatro di testa coda e carambole con parecchie uscite di strada e feriti.

Tempo fa il Sindaco di Vergiate, Enrico Mozzini, aveva scritto ancora (dopo tanti appelli inascoltati) alle autorità per sollecitare un intervento di sistemazione (mancano segnalazioni e un adeguato impianto di illuminazione), ma ben poco è stato fatto.

Anche il Sindaco di Sesto Calende, Luigi Besozzi, che divide lo scottante problema con Vergiate, è ritornato sull'argomento citando le molteplici richieste fatte alla Società autostrade e all'Anas per porre fine a questo disagio.

E con l'entrata in funzione dei caselli, un'ulteriore barriera a pagamento, c'è chi dubita che l'auto-



Lo svincolo autostradale messo sotto accusa per la sua pericolosità (foto M. Fumagalli)

strada sia stato un affare per Sesto e Vergiate.

Di fatto entrando a Sesto Calende si deve prendere il biglietto, pagare a Besnate per il tratto percorso; a Gallarate riprendere il tagliando e pagare a Milano per complessive 3.600 lire (stessa cifra naturalmente per il ritorno). U-

na spesa eccessiva, soprattutto per i pendolari.

D'altra parte a Roma la proposta del "bollino" viene osteggiata con gravi ripercussioni nella nostra zona, costretta a subire le code che fermano il traffico in particolare alla domenica.

N.F.

ELETTA MIRANDA BARATELLI OSTINI

Nuovo componente Commissione Edilizia

In sostituzione di Orlando Balconi, dimissionario, il Consiglio Comunale nella seduta dell'11 dicembre 1992 ha eletto, su proposta del gruppo Pds, il nuovo componente la Commissione

Edilizia nella persona della signora Miranda Baratelli Ostini, Presidente dell'Associazione "Amici di Cuirone".

La signora
Miranda Baratelli Ostini



L'AERONAUTICA IN CRISI

Sulla cassa integrazione accordo all'Agusta

È stato definito il programma di cassa integrazione ordinaria del gruppo Agusta. Interessa i dipendenti degli stabilimenti di Cascina Costa, Vergiate, Somma Lombardo, Mecaer e Siai Marchetti di Sesto Calende. Da lunedì 8 al 14 febbraio sono coinvolti 2.415 lavoratori, 450 dall'8 al 14 marzo (escluse Agusta di Vergiate e Siai Marchetti) e 2.471 dal 5 all'11 aprile. Secondo i sindacati, l'azienda si è impegnata ad anticipare, alle normali scadenze, ai lavoratori sospesi, le somme che competono all'istituto previdenziale, ed inoltre si eviterà che tutto il peso della cassa ricada solo su una parte dei lavoratori.

Il prossimo incontro è fissato per il 18 febbraio per discutere, tra l'altro, lo scottante tema del "lavoro fuori casa", sia diretto che indiretto, una vera e propria piaga clientelare che da anni sindacato e lavoratori, nelle assemblee, denunciano invano: "È la prima volta che se ne discute apertamente", conferma il segretario del sindacato Fiom di Varese, Primo Minelli.

"In parte le lavorazioni esterne hanno una giustificazione produttiva. Ma nutriamo seri dubbi su un'altra fetta, di cui ignoriamo perfino la dimensione, ma che è consistente".

Quanto all'accordo, Minelli sottolinea che esso "affronta solo gli effetti della restrizione del mercato aeronautico, mentre non considera, e quindi non risolve, i problemi legati all'assetto strutturale del settore".

G. La.

Corsi di musica

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di musica per l'anno scolastico 1993/94

alla scuola di musica
"A. Vivaldi"

Nell'ambito delle proposte del Centro Culturale Corgenese, dal mese di marzo p.v. saranno tenuti dei corsi di musica per ragazzi della scuola elementare, media ed adulti.

Il programma didattico ai corsi inferiori e superiori ad indirizzo culturale o professionale prevede: Teoria e solfeggio

Strumenti:

- Flauto
- Clarinetto
- Saxofono
- Violino
- Chitarra classica e ritmica
- Fisarmonica
- Pianoforte o organo.

Per iscrizioni ed informazioni per l'anno '93/'94 rivolgersi alla segreteria presso i locali dell'asilo di Corgeno via Leopardi 28, nei giorni:

sabato 20/2/93 dalle ore 16,00 alle ore 18,00
 lunedì 22/2/93 dalle ore 16,00 alle ore 18,00
 mercoledì 24/2/93 dalle ore 16,00 alle ore 18,00
 venerdì 26/2/93 dalle ore 20,00 alle ore 22,30.
 Per ulteriori chiarimenti ed informazioni telefonare al responsabile musicale R. Tamborini tel. 0331/947434.

R.T.

È nata Silvia

12 gennaio 1993, è nata Silvia. A Maria Grazia, bibliotecaria del Comune di Vergiate, complimenti e cari auguri.

Gli operatori dell'Ufficio Servizi Sociali
I dipendenti
L'Amministrazione Comunale
Il Comitato di Redazione del Periodico

UN IMPORTANTE SERVIZIO COMUNALE

INFORMA GIOVANI

può darti una mano

Informarsi, chiedere, conoscere per la tua "ricerca del futuro", valutare le possibilità, orientarsi meglio, riflettere un attimo e poi scegliere, definire un percorso, ipotizzare un futuro: ma come si fa?

E poi cercare un lavoro: i giornali, gli annunci economici, scrivere un curriculum, i colloqui di selezione, i consigli degli amici e quelli della mamma: da dove si comincia?

L'InformaGiovani può darti una mano.

Sappi però che non ti proporrà soluzioni magiche, pronte all'uso e buone per tutti.

Potrà invece suggerirti qualche idea, o aiutarti a mettere ordine alle tante conoscenze che già hai, affinché tu possa muoverti meglio lungo il percorso che hai scelto o individuare altri percorsi, intravedere nuovi spazi.

InformaGiovani è a Vergiate, via Di Vittorio 6, - presso biblioteca comunale - tel. 964.200 ed è aperto martedì e giovedì dalle 16 alle 19; mercoledì dalle 10 alle 13.

Comune di Vergiate
Ufficio Servizi Sociali
Assistenza - Scuola - Cultura

UN NUOVO E IMPORTANTE SERVIZIO
OFFERTO DAL SINDACATO
CONFEDERALE CGIL-CISL-UIL

Rivolgetevi ai "CAAF"

(Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale)

Un nuovo servizio di assistenza fiscale garantito da una esperienza decennale offerto dal Sindacato Confederale a tutti i lavoratori e pensionati.

CAAF (Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale) di Cgil-Cisl-UIL.

Ti offrono:

* La garanzia della "riservatezza" (non dovrai comunicare i tuoi dati patrimoniali e familiari al datore di lavoro o all'ente pensionistico).

* La garanzia dai "rischi" per e-

ventuali errori formali o di calcolo.

* Una "assistenza completa" per tutti gli adempimenti fiscali (ti rechi una sola volta alle sedi dei CAAF, ci consegni la documentazione necessaria, a tutto il resto pensiamo noi).

* Il vantaggio di ricevere "immediatamente i rimborsi" o di pagare le tasse direttamente in busta paga o nella pensione.

Rivolgiti subito alle sedi territoriali di Cgil-Cisl-UIL.

Per informazioni:
tel. 0332/771035 (Besozzo);
tel. 0332/276111 (Varese).

IL 25 FEBBRAIO

Riunione dei coscritti del '43

Un gruppo di coscritti indice una riunione per i nati nel 1943 presso il ristorante "Cacciatori" (Bottinelli) sito in via Garibaldi a Vergiate il giorno 25 febbraio 1993 alle ore 21.

Per informazioni:

Santabarbara tel. 946709 dopo ore 18. Tel. 799549 ore ufficio.
 Antoniazzi tel. 946043 dopo ore 18.

VERGIATE

Autorizzazione
Tribunale di Milano
n. 164 del 21.4.'79

Comitato di Redazione

Direttore Editoriale:
Fidenzio Favaro

Redattori:
Giovanni Sartini
Massimo Fumagalli
Rodolfo Bozzetti
Giovanni Marchettini
Davide Ceretti
Fabrizio Silvestri
Giampiera Bosetti
Tonino Montanarini

Segretario di Redazione:
Stefano Rabuffetti

Sede Redazionale
Biblioteca Comunale
P.zza Matteotti - Tel. 964120
Orari: dal lunedì al giovedì
ore 14.00/17.30
sabato ore 10.00/12.00

Altri recapiti per
consegna materiali:
Palazzo Comunale
Sig.ra Graziella Brebbia

(Lo Statuto prevede che facciano parte della Redazione 2 rappresentanti di ogni gruppo politico presente in Consiglio Comunale P.C.I./P.D.S. - P.R.I. - P.S.D.I. - P.S.I. - D.C. - Lega Lomb.)

Direttore Responsabile:
Il Sindaco Enrico Mozzini

Coordinamento editoriale,
videoimpaginazione e stampa

il Guado
grafica, comunicazione, stampa

permettervi di
comunicare
è il nostro mestiere

Via Picasso, Corbetta (Mi)
Tel. (02) 97290272 (r.a.)
Fax 97290665
Questo giornale è stampato in
3500 copie e inviato gratuitamente
a tutte le famiglie del Comune.

Inviare lettere e articoli brevi

Le lettere e gli articoli che si intendono far pubblicare sul giornale devono essere brevi non superando in ogni caso le 2 cartelle (40 righe per 60 battute) dattiloscritte o scritte a mano in modo leggibile. Gli scritti (firmati) per essere pubblicati sul prossimo numero, devono pervenire entro il giorno 08/03/93.

Tariffe di pubblicità

1/8 di pagina (cm. 15 di base x 7)	lire	76.000
1/16 di pagina (cm. 10 di base x 6)	lire	44.000